



www.istitutotrento5.it

ISTITUTO COMPRENSIVO

«TRENTO 5»

38122 Trento (TN) – Via San Giovanni Bosco, 8
CF 80016460224

Tel. 0461/263331 - Fax 0461/984463

segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it



ic.tn5@pec.provincia.tn.it

PATTO EDUCATIVO

Approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 19 settembre 2017

Il Patto educativo è un accordo tra le parti impegnate nell'educazione e nella formazione degli studenti: il suo scopo è rafforzare la collaborazione tra insegnanti, studenti e genitori, in modo che l'azione educativa e formativa risulti il più efficace possibile.

La famiglia è infatti la prima responsabile dell'educazione dei figli, mentre la scuola ha lo scopo di fornire agli studenti una cultura di base e le competenze necessarie per accedere alle scuole superiori e per divenire, in futuro, cittadini consapevoli.

Scuola e famiglia devono agire concordemente nell'educare gli studenti ai valori del rispetto, della responsabilità e dell'impegno, della collaborazione e della solidarietà; attraverso il Patto educativo le parti si assumono una serie di impegni, per stabilire e condividere i criteri e i metodi usati per raggiungere il risultato voluto.

L'Istituto Comprensivo "Trento 5" organizza il servizio scolastico secondo criteri di obiettività, equità e trasparenza: il Patto educativo serve a stabilire e condividere questi criteri.

DOCENTI E GENITORI

Il rapporto tra docenti e genitori si fonda sulla fiducia; il genitore affida il proprio figlio al docente e il docente accoglie lo studente con cura nell'istituzione scolastica.

Al fine di perseguire la realizzazione di un clima di fiducia, rispetto e responsabilità reciproci i **genitori** si impegnano a:

- trasmettere ai figli il valore e l'importanza della scuola;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, rispettandone le attitudini e incoraggiandolo soprattutto nei momenti di insuccesso;
- sollecitare i figli al rispetto delle norme della comunità scolastica;
- rispettare le competenze professionali dei docenti, cercando di avere un atteggiamento di apertura e dialogo nei loro confronti;
- fornire ai docenti informazioni utili per conoscere il proprio figlio;
- collaborare con la scuola, informandosi della vita scolastica e partecipando agli incontri periodici con i docenti;
- garantire la frequenza scolastica e il rispetto degli orari, giustificando tempestivamente assenze e ritardi;
- controllare e responsabilizzare il proprio figlio sullo svolgimento dei compiti assegnati e sull'ordine e la cura del materiale personale e didattico;
- accertare e firmare per tempo eventuali comunicazioni scuola-famiglia riportate sul libretto personale o consegnate agli studenti;
- rivolgersi ai docenti per segnalare la presenza di problemi in modo chiaro e rispettoso.

I docenti affiancano i genitori nell'accrescimento culturale e personale degli studenti e a tal fine si impegnano a:

- fornire informazioni sull'organizzazione scolastica e sulle attività realizzate per promuovere le competenze degli studenti, così come sui contenuti del presente *Patto educativo*;
- riconoscere il ruolo fondamentale dei genitori nel processo educativo;
- tutelare la riservatezza degli studenti e delle loro famiglie;
- promuovere un clima sereno e improntato al dialogo, mantenendo un costante contatto con le famiglie;
- ricercare il dialogo con i genitori per affrontare situazioni di difficoltà;
- comunicare ai genitori modalità di gestione della classe, sistema e criteri di valutazione, metodi di insegnamento adottati, modalità di assegnazione dei compiti a casa.

DOCENTI E STUDENTI

Il valore fondante della relazione tra docenti e studenti è il rispetto, inteso da un lato come rispetto dello studente nei confronti del docente in quanto docente ed educatore, e dall'altro come rispetto del docente verso lo studente per valorizzarne personalità e specifiche competenze.

Il docente, consapevole del ruolo che assume nella formazione personale dello studente, mette in atto comportamenti volti a:

- sostenere lo studente nell'apprendere un metodo di studio il più possibile autonomo ed efficace;
- comunicare con trasparenza i criteri di valutazione, quindi verificare e valorizzare il lavoro e l'impegno degli studenti;
- favorire nella classe positive condizioni relazionali ed emotive per facilitare l'apprendimento;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolare riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali e provenienti da altre culture.

Lo studente, con rispetto delle diverse età, si impegna a:

- rispettare i compagni e tutto il personale della scuola con atteggiamenti e linguaggio adeguati al contesto;
- costruire buone relazioni con gli altri studenti, valorizzando di ciascuno gli aspetti positivi;
- condividere e rispettare le regole della classe, della scuola, dell'Istituto;
- rispettare gli spazi, gli arredi, i materiali, gli strumenti della scuola;
- collaborare per la realizzazione delle attività proposte assumendo un atteggiamento positivo;
- creare un clima favorevole gestendo positivamente i conflitti e trovando soluzioni per "stare bene insieme";
- impegnarsi e svolgere con costanza e puntualità il lavoro assegnato sia a scuola che a casa;
- essere sempre provvisti del materiale necessario e mantenerlo in ordine;
- frequentare regolarmente la scuola e rispettare gli orari di entrata ed uscita;
- far firmare gli avvisi scuola-famiglia.

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO ED EDUCATIVO (ASSISTENTI EDUCATORI E FACILITATORI)

Per sostenere l'Istituto nel raggiungimento dei propri obiettivi formativi, **il personale amministrativo, tecnico, ausiliario ed educativo (assistenti educatori e facilitatori)** si impegna a:

- collaborare con il personale docente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- garantire la pulizia e l'igiene di tutti gli spazi didattici, segnalando eventuali problematiche;
- supportare il Dirigente scolastico, gli organi collegiali ed il personale docente nelle diverse procedure amministrative che coinvolgono gli studenti e le famiglie;
- supportare i docenti nella vigilanza degli studenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ED I SUOI COLLABORATORI

Il Dirigente scolastico, quale figura di coordinamento dell'Istituto, si impegna a:

- illustrare il presente *Patto educativo* ai genitori nel momento della presentazione dell'offerta formativa, prima delle iscrizioni alla classe prima;
- programmare il confronto sui contenuti del presente *Patto educativo* tra docenti, studenti e genitori, così come previsto dal *Regolamento sui diritti ed i doveri degli studenti*, coinvolgendo in particolar modo i Consigli di classe;
- richiamare, nei colloqui con i genitori nelle diverse sedi, i valori sottesi al presente *Patto educativo*;
- coinvolgere i propri collaboratori nella diffusione dei valori e dei contenuti del presente *Patto educativo*;
- favorire la comunicazione tra scuola e famiglia, informando i genitori sul funzionamento degli organi collegiali e su eventuali modifiche dell'organizzazione scolastica.

Il presente *Patto educativo* costituisce parte integrante del *Regolamento sui diritti ed i doveri degli studenti* approvato dal Consiglio dell'Istituzione: l'art. 7 ne indica finalità e modalità applicative.

Art. 7 Patto educativo di corresponsabilità

1. Contestualmente all'iscrizione all'istituto viene richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un patto educativo, finalizzato a definire i reciproci impegni nel rapporto tra docenti, studenti e famiglie. Il suo scopo è quello di creare un'alleanza tra i diversi soggetti che, attraverso la condivisione di valori comuni, rendano l'azione educativa e formativa il più efficace possibile.
2. Il patto educativo si ispira ai seguenti valori: fiducia e trasparenza, rispetto, legalità e senso del giusto, collaborazione e condivisione, dialogo, disponibilità e creatività.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di lezione, i docenti di ogni classe dell'istituto realizzano, all'interno delle iniziative di accoglienza, attività didattiche finalizzate alla condivisione da parte degli studenti di quanto previsto dal patto educativo.
4. Nel corso dell'assemblea dei genitori, convocata entro il mese di ottobre, i docenti richiamano alle famiglie quanto previsto dal patto educativo e ne chiedono la condivisione.